

COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

OGGETTO:

AT_R 11 "PESTELLO CHIESA"
PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA
PRIVATA

ELABORATO:

ATTO COSTITUTIVO DEL "CONSORZIO
DI URBANIZZAZIONE CAPPUCCINI"

ALL3

Id. Lavoro
127_04

Id.File: 127_04 - PB56

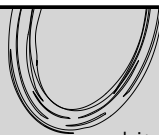
COMMITTENTE:

CONSORZIO DI URBANIZZAZIONE
"CAPPUCCINI"

Natale Dini - Presidente
Carlo Ciatti
Rosadini Luigi
Rosadini Bruno

PROGETTAZIONE
ARCH. CLAUDIO CALOSCI
ARCH. ANDREA NALDINI
ARCH. FRANCESCO PAPA

GENNAIO 2013



Area
associati
architettura + ingegneria + ambiente

Piazza Dante, 3 - 52025 Montevarchi (AR) - Tel. + 39(0)559850796
Fax. + 39(0)559850377 - www.areassociati.it - info@areassociati.it

Rep. n. 57712

N. 27988 di Racc.

ATTO COSTITUTIVO DI CONSORZIO

Il diciannove settembre duemiladodici.

19 settembre 2012

In Montevarchi, Via Dante n. 6.

Tra i signori:

CIATTI CARLO, nato a Montevarchi (AR) il 9 ottobre 1940,

residente a Montevarchi (AR), via Burzagli n. 74, c.f. CTT

CRL 40R09 F656H, che dichiara di essere coniugato in regime

di separazione dei beni.

DINI NATALE, nato a Terranuova Bracciolini (AR) il 23 di-

cembre 1933, residente a Montevarchi (AR), via Vespucci n.

20, c.f. DNI NTL 33T23 L123A, che dichiara di essere coniu-

gato in regime di separazione dei beni, che interviene al

presente atto quale titolare della omonima ditta individuale

corrente in Montevarchi via A. Vespucci n. 20, Partita IVA

01263650515.

ROSADINI BRUNO, nato a Montevarchi (AR) il 8 marzo 1950,

residente a Montevarchi (AR), via Po n. 67, c.f. RSD BRN

50C08 F656C, celibe.

ROSADINI LUIGI, nato a Montevarchi (AR) l'11 ottobre 1946,

residente a Montevarchi (AR), via Ticino n. 9, c.f. RSD LGU

46R11 F656N, che dichiara di essere coniugato in regime di

separazione dei beni e comunque di disporre di beni per-



sonali.

Si stipula e conviene quanto segue:

PREMESSO

- che per ottenere l'approvazione del Piano Attuativo di Iniziativa Privata "AT_R11 - Pestello Chiesa" in comune di Montevarchi i proprietari dei terreni devono formalizzare la volontà di procedere all'attuazione del sopracitato Piano Attuativo o mediante realizzazione autonoma da parte di tutti i proprietari, o mediante costituzione di Consorzio composto dai proprietari dei terreni rappresentanti, in base all'imponibile catastale, la maggioranza assoluta del valore delle aree ricomprese nel Piano Attuativo;

- che lo studio tecnico AREA ASSOCIATI con raccomandate del 20 agosto 2012 e del 10 settembre 2012 ha comunicato a tutti i proprietari dei terreni facenti parte del Piano Attuativo di Iniziativa Privata "AT_R11 - Pestello Chiesa" che in data 19 settembre 2012 presso lo studio del notaio dott. Roberto Pisapia di Montevarchi è stato fissato un appuntamento per costituire il Consorzio per realizzare il Piano Attuativo e chi fosse stato interessato avrebbe potuto presentarsi presso lo studio del notaio per l'adesione al consorzio;

- che il sig. CIATTI CARLO è pieno proprietario del terreno distinto al C.T. del Comune di Montevarchi in Foglio 14 p.l- la 948 di ha. 0.56.07 RDE 4,34 RAE 4,34, che per una porzio-

ne di circa mq. 2524 è interessata al piano attuativo in oggetto;

- che il sig. DINI NATALE è pieno proprietario del terreno distinto al C.T. del Comune di Montevarchi in Foglio 14 p.lla 896 di ha. 1.43.95 RDE 74,34 RAE 37,17, p.lla 898 di ha. 0.13.81 RDE 7,13 RAE 3,57, p.lla 900 di ha. 0.04.41 RDE 2,28 RAE 1,14, terreno che per una porzione di circa mq. 13.092 è interessata al piano attuativo in oggetto;

- che i sig.ri ROSADINI BRUNO e ROSADINI LUIGI per la quota di 4/9 (quattro noni) ciascuno sono proprietari del terreno distinto al C.F. del Comune di Montevarchi in Foglio 14 p.lla 572 di ha. 0.02.88 RDE 1,49 RAE 0,74, p.lla 576 di ha. 0.06.20 RDE 3,20 RAE 1,60, p.lla 577 di ha. 0.10.80 RDE 4,46 RAE 2,79, terreno che per una porzione di circa mq. 1121 è interessata al piano attuativo in oggetto;

- che i comparenti dichiarano di rappresentare in base agli imponibili catastali, la maggioranza assoluta del valore delle aree ricomprese nel Piano Attuativo.

TANTO PREMESSO

I comparenti dichiarano di costituire, come col presente atto costituiscono, ai sensi dell'art. 870 C.C. un Consorzio denominato

"CONSORZIO DI URBANIZZAZIONE CAPPUCCINI"

La società ha sede in Montevarchi (AR), presso lo studio Area Associati in viale Diaz n. 109.

La durata è fissata al 31 dicembre 2013 salvo eventuale proroga adottata con delibera dell'assemblea dei consorziati.

La proroga avverrà automaticamente se, alla data suddetta siano ancora in corso procedure di esproprio, procedure di cui all'art. 66 LRT n. 1/2005, l'esecuzione o la gestione di opere e/o servizi oggetto della concessione e/o delle prescrizioni del Comune di Montevarchi.

Il Consorzio si propone di coordinare e promuovere l'attività dei consorziati per la realizzazione del Piano Attuativo di Iniziativa Privata denominato "AT_R11 - Pestello Chiesa", nel comune di Montevarchi, prefiggendosi un fine specifico non lucrativo.

Il Consorzio ha lo scopo di presentare al Comune di Montevarchi le proposte di realizzazione dell'intervento e del conseguente schema di convenzione ai sensi dell'art. 66 comma 1 della L.R. 1/2005.

Il Consorzio ha inoltre come scopo, quello di assumere la veste di concessionario per l'attuazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria limitatamente al Piano Attuativo di Iniziativa Privata denominato "AT_R11 - Pestello Chiesa".

Al fine di conseguire lo scopo di cui al precedente articolo il Consorzio potrà:

- presentare al Comune di Montevarchi le proposte di rea-

lizzazione dell'intervento e del conseguente schema di convenzione, ai sensi dell'art. 66 L.R.T. n. 1/2005;

- acquistare terreni espropriati;

- organizzare e gestire lottizzazioni e/o piani di recupero

edilizio attraverso lo studio e la predisposizione degli at-

ti preliminari, la realizzazione dei progetti urbanistici,

l'acquisizione di immobili e di aree edificabili per la suc-

cessiva rivendita ai consorziati, o per il successivo recu-

pero edilizio e/o lottizzazione, realizzare opere di urba-

nizzazione;

- determinare la formazione delle quote millesimali, in base

all'imponibile catastale dei terreni di proprietà, e dei

terreni sui quali è stata rilevata potenzialità edificato-

ria;

- procedere al frazionamento dei terreni acquistati allo

scopo di formare i lotti edificabili e le aree pubbliche co-

sì come individuate dal Piano Attuativo approvato.

Successivamente assegnare ai propri soci in proporzione al-

le quote millesimali possedute i lotti edificabili, ed in

relazione alle aree pubbliche provvedere a tutte le opere di

urbanizzazione ed alla loro eventuale cessione al Comune se

previsto dalla convenzione.

A tale scopo il Consorzio potrà:

a) eseguire i lavori di costruzione delle strade, delle

piazze, del verde pubblico, dei parcheggi, delle condotte



A 6

idriche di adduzione e di distribuzione di acqua potabile,

dell'impianto gas, dell'impianto di illuminazione pubblica e

della rete di fognature bianche e nere, predisposizione del-

la rete telefonica, gli eventuali altri impianti di uso

pubblico e collettivo; il tutto in conformità al progetto di

sistemazione urbanistica della zona da presentare alle com-

petenti autorità;

b) provvedere alla costruzione ed eventualmente alla manu-

tenzione delle strade, dell'acquedotto, e di quanto altro

sopra previsto; all'organizzazione di tutti i servizi di co-

mune interesse per i consorziati e per gli utenti ed abi-

tanti dell'area interessata, fino al passaggio di proprietà

al Comune.

c) richiedere la concessione per l'attuazione del progetto

di sistemazione urbanistica, assumendo tutte le relative e

conseguenti obbligazioni, con lo svolgimento e la cura di

ogni relativa pratica anche nei confronti di altre ammini-

strazioni pubbliche.

Nel caso di assegnazione di aree precedentemente espropria-

te, le stesse dovranno essere assegnate ai consorziati, nei

lotti localizzati il più possibile vicino alle aree di pro-

prietà prima dell'esproprio.

Il Consorzio è retto dallo statuto composto di ventuno arti-

coli, che si allega al presente atto sotto lettera "A".

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio è composto da

A 7

quattro membri che resteranno in carica per cinque anni.

Viene nominato il sig. DINI NATALE come sopra generalizzato,

Presidente del Consiglio di Amministrazione, il sig. CIATTI

CARLO Vice Presidente ed i sig.ri ROSADINI BRUNO e ROSADINI

LUIGI Consiglieri.

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri sia

per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione del

Consorzio.

Il sig. DINI NATALE, quale Presidente, è autorizzato a com-

piere tutte le pratiche per il conseguimento di un eventuale

riconoscimento del Consorzio da parte delle autorità compe-

tenti.

F.to: DINI NATALE

F.to: ROSADINI LUIGI

F.to: ROSADINI BRUNO

F.to: CIATTI CARLO

Rep. Not. N. 57712

N. 27988 di Racc.

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto dott. Roberto Pisapia notaio in

Montevarchi, iscritto nel Collegio Notarile di Arezzo, che

i nominativi di cui appresso, delle cui identità personali

sono certo, hanno firmato in mia presenza in calce e nel

foglio intermedio, alle ore diciotto e cinquanta, previa

lettura da me datane.

A 8

CIATTI CARLO, nato a Montevarchi (AR) il 9 ottobre 1940,

residente a Montevarchi (AR), via Burzagli n. 74, c.f. CTT

CRL 40R09 F656H, che dichiara di essere coniugato in regime

di separazione dei beni.

DINI NATALE, nato a Terranuova Bracciolini (AR) il 23 di-

cembre 1933, residente a Montevarchi (AR), via Vespucci n.

20, c.f. DNI NTL 33T23 L123A, che dichiara di essere coniu-

gato in regime di separazione dei beni, che interviene al

presente atto quale titolare della omonima ditta individuale

corrente in Montevarchi via A. Vespucci n. 20, Partita IVA

01263650515.

ROSADINI BRUNO, nato a Montevarchi (AR) il 8 marzo 1950,

residente a Montevarchi (AR), via Po n. 67, c.f. RSD BRN

50C08 F656C, celibe.

ROSADINI LUIGI, nato a Montevarchi (AR) l'11 ottobre 1946,

residente a Montevarchi (AR), via Ticino n. 9, c.f. RSD LGU

46R11 F656N, che dichiara di essere coniugato in regime di

separazione dei beni e comunque di disporre di beni persona-

li.

Montevarchi, via Dante n. 6, 19 settembre 2012 (diciannove

settembre duemiladodici)

F.to: PISAPIA ROBERTO

STATUTO DI CONSORZIO DI URBANIZZAZIONE

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art.1 - Denominazione - Sede

I proprietari dei terreni posti nel Comune di Montevarchi, inseriti nel Piano Attuativo di Iniziativa Privata denominato "AT_R11 - Pestello Chiesa", in località Pestello a Montevarchi, si associano e costituiscono un Consorzio denominato "Consorzio di Urbanizzazione Cappuccini".

Il Consorzio ha sede nel Comune di Montevarchi, presso lo studio Area Associati in viale Diaz n. 109.

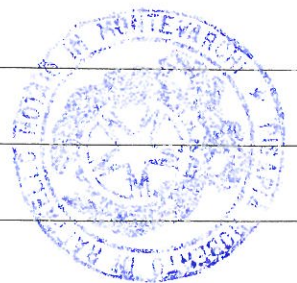
Art.2 - Durata

La durata del Consorzio è fissata fino al 31 dicembre 2013, salvo eventuale proroga adottata con delibera dell'assemblea dei consorziati.

La proroga avverrà automaticamente se, alla data suddetta siano ancora in corso procedure di esproprio, procedure di cui all'art. 66 LRT n. 1/2005, l'esecuzione o la gestione di opere e/o servizi oggetto della concessione e/o delle prescrizioni del Comune di Montevarchi.

TITOLO II

SCOPO - OGGETTO



Art.3 - Scopo

Il Consorzio si propone di coordinare e promuovere l'attività dei consorziati per la realizzazione del Piano Attuativo di Iniziativa Privata denominato "AT_R11 - Pestello Chiesa", nel comune di Montevarchi, prefiggendosi un fine specifico non lucrativo.

Il Consorzio ha lo scopo di presentare al Comune di Montevarchi le proposte di realizzazione dell'intervento e del conseguente schema di convenzione ai sensi dell'art. 66 comma 1 della L.R. 1/2005.

Il Consorzio ha inoltre come scopo, quello di assumere la veste di concessionario per l'attuazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria limitatamente al Piano Attuativo di Iniziativa Privata denominato "AT_R11 - Pestello Chiesa".

Art.4 - Oggetto

Al fine di conseguire lo scopo di cui al precedente articolo il Consorzio potrà:

- presentare al Comune di Montevarchi le proposte di realizzazione dell'intervento e del conseguente schema di convenzione, ai sensi dell'art. 66 L.R.T. n. 1/2005;
- acquistare terreni espropriati;
- organizzare e gestire lottizzazioni e/o piani di recupero edilizio attraverso lo studio e la predisposizione degli atti preliminari, la realizzazione dei progetti urbanistici,

l'acquisizione di immobili e di aree edificabili per la successiva rivendita ai consorziati, o per il successivo recupero edilizio e/o lottizzazione, realizzare opere di urbanizzazione;

- determinare la formazione delle quote millesimali, in base all'imponibile catastale dei terreni di proprietà, e dei terreni sui quali è stata rilevata potenzialità edificatoria;

procedere al frazionamento dei terreni acquistati allo scopo di formare i lotti edificabili e le aree pubbliche così come individuate dal Piano Attuativo approvato.

Successivamente assegnare ai propri soci in proporzione alle quote millesimali possedute i lotti edificabili, ed in relazione alle aree pubbliche provvedere a tutte le opere di urbanizzazione ed alla loro eventuale cessione al Comune se previsto dalla convenzione.

A tale scopo il Consorzio potrà:

a) eseguire i lavori di costruzione delle strade, delle piazze, del verde pubblico, dei parcheggi, delle condotte idriche di adduzione e di distribuzione di acqua potabile, dell'impianto gas, dell'impianto di illuminazione pubblica e della rete di fognature bianche e nere, predisposizione della rete telefonica, gli eventuali altri impianti di uso pubblico e collettivo; il tutto in conformità al progetto di sistemazione urbanistica della zona da presentare alle com-

petenti autorità;

b) provvedere alla costruzione ed eventualmente alla manutenzione delle strade, dell'acquedotto, e di quanto altro sopra previsto; all'organizzazione di tutti i servizi di comune interesse per i consorziati e per gli utenti ed abitanti dell'area interessata, fino al passaggio di proprietà al Comune.

c) richiedere la concessione per l'attuazione del progetto di sistemazione urbanistica, assumendo tutte le relative e conseguenti obbligazioni, con lo svolgimento e la cura di ogni relativa pratica anche nei confronti di altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso di assegnazione di aree antecedentemente espropriate, le stesse dovranno essere assegnate ai consorziati, nei lotti localizzati il più possibile vicino alle aree di proprietà prima dell'esproprio.

Titolo III

Consorziati - Quote - Contributi - Patrimonio del Consorzio

Art. 5 Consorziati

Fanno parte del Consorzio i proprietari dei terreni siti nel Piano Attuativo di Iniziativa Privata denominato "AT_R11 - Pestello Chiesa" in Montevarchi rappresentanti in base all'imponibile catastale, la maggioranza assoluta del valore delle aree ivi ricomprese.

CIATTI CARLO

R.D.E. 1,95 R.A.E. 1,95



Carlo Ciatti
Montevarchi
2000
2000

DINI NATALE

R.D.E. 67,61 R.A.E. 33,81

ROSADINI BRUNO/ROSADINI LUIGI (per la quota di otto noni di

piena proprietà) R.D.E. 5,57 R.A.E. 2,89

E' fatto obbligo a ciascun consorziato:

a) di provvedere a propria cura e spese alla sollecita ripa-

razione di qualsiasi danno da lui prodotto ad opere strada-

li o impianti di uso comune se dovuto ad un lavoro autoriz-

zato dall'amministrazione consorziale;

b) di versare un adeguato contributo spese, nella misura che

determinerà il Consiglio di Amministrazione, qualora per suo

fatto o colpa venissero prodotti danni da dover richiedere

lavori di manutenzione straordinaria;

c) di astenersi da tutto quanto possa causare danno molestia

o pericolo per terzi ed in particolare per i consorziati

confinanti che comunque possa essere causa di pregiudizio

per gli interessi e dei diritti dei singoli e del Consorzio

nel suo complesso.

Ai consorziati spettano diritti ed obblighi in misura pro-

porzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, così

come determinata nel successivo art.6.

Art.6 Quote

Le rispettive quote di partecipazione vengono determinate in

funzione degli imponibili catastali dei terreni di proprietà

di ciascun consorziato.

A tale fine si rileva che i consorziati sono proprietari ri-



spettivamente delle seguenti superfici interessate dal Piano

Attuativo di Iniziativa Privata denominato "AT_R11 - Pestello Chiesa" in Montevarchi:

- Ciatti Carlo mq. 2.524;
- Dini Natale mq. 13092;
- Rosadini Bruno/Rosadini Luigi (per la quota di otto noni di piena proprietà) mq. 1121.

Utilizzando il metodo di calcolo di cui al primo periodo del presente articolo corrispondono le seguenti quote:

- Ciatti Carlo 2,60%
- Dini Natale 89,99%
- Rosadini Bruno/Rosadini Luigi 7,41%.

Ciascun consorziato può trasferire la propria quota, anche parzialmente con prelazione degli altri consorziati.

Il cessionario della quota è tenuto in solido, con il cedente a pagare i contributi pregressi da questi dovuti e non versati.

Le previsioni del precedente capoverso sono valide anche nel caso di trasferimento della quota mortis causa.

Art. 7 Contributi

Ciascun consorziato deve contribuire alle spese necessarie per la regolare gestione del consorzio e per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

In particolare ha obbligo di concorrere a tutte le spese e a tutti gli oneri che l'Organo Amministrativo dovrà sostenere,

ano nulla escluso o eccettuato.

el- Tali contributi vanno ripartiti tra i consorziati in propor-
zione alle quote possedute di cui al precedente articolo.

Art.8 Patrimonio del Consorzio

di Il patrimonio del Consorzio è costituito dai contributi dei
consorziati.

Titolo IV

Assemblea dei consorziati

Art.9 Assemblea

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universa-
lità dei consorziati e le sue deliberazioni prese in confor-
mità del presente statuto vincolano tutti i consorziati an-
corchè non intervenuti o dissenzienti salvo le impugnative
di legge ai sensi del successivo articolo 20.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo Ammini-
strativo o dal Vicepresidente. In caso di assenza o di impe-
dimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona
eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione con-
statare la regolare costituzione della stessa, accertare
l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e re-
golare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e procla-
mare i risultati delle votazioni.

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di
almeno due soci che rappresentino la maggioranza delle quo-



te.

L'assemblea nomina l'Organo Amministrativo, fissa i compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art. 10 Convocazione

L'assemblea viene convocata dal Presidente dell'Organo Amministrativo in via ordinaria ogni anno, entro centoventi giorni della chiusura dell'esercizio per la presentazione e l'approvazione del rendiconto preventivo delle spese per l'esercizio in corso e l'approvazione del rendiconto relativo all'anno precedente.

L'assemblea potrà essere inoltre convocata ogni qual volta il presidente ne avesse l'opportunità, o ne sia fatta richiesta scritta da tanti consorziati che rappresentino almeno un quinto delle quote.

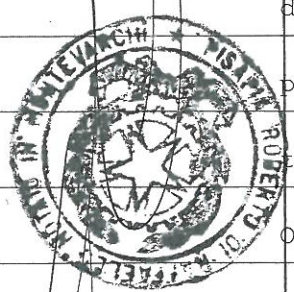
La convocazione, con l'ordine del giorno, deve essere effettuata a mezzo lettera raccomandata, telegramma, fax o email da spedirsi almeno otto giorni prima della data stabilita per la seduta, al domicilio di ciascun consorziato risultante dal libro dei soci.

Ogni consorziato ha obbligo di notificare al consorzio e all'amministrazione, con lettera raccomandata, il suo domicilio abituale, ed eventuali trasferimenti di residenza.

Ha inoltre l'obbligo di notificare il domicilio dei nuovi proprietari nel caso di cessione, anche parziale, della quota.

In caso di irreperibilità o di mancanza di domicilio, il

*Decorato
Rosolino
Rosolino
Rosolino
Rosolino*



Consortio si intende domiciliato presso la sede del Consortio stesso.

Art.11 Rappresentanza

Ogni consorziato ha la facoltà di farsi rappresentare all'assemblea da altro consorziato non amministratore, o da altra persona, dotato di apposita delega che dovrà essere consegnata al presidente all'inizio dell'assemblea.

Art.12 Il Presidente

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'Organo Amministrativo, il quale nomina un segretario, anche non consorziato.

Ogni deliberazione deve risultare da apposito verbale registrato nell'apposito libro che dovrà essere sottoscritto, a norma di legge, dal presidente e dal segretario.

Art.13 Deliberazioni

Le deliberazioni sono approvate con la maggioranza dei partecipanti all'assemblea.

Ogni consorziato ha diritto ad un voto proporzionale alla propria quota.

TITOLO V

Organo Amministrativo

Art.14 Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione del consorzio è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri, secondo il numero esatto che verrà determinato dai soci in occasione



della loro nomina.

Gli amministratori e il cassiere contabile potranno essere consorziati.

Non possono essere nominati alla carica di Amministratore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art.2382 cod. civ.

I consiglieri rimangono in carica cinque anni e possono essere rieletti.

Per il caso di vacanza e conseguente sostituzione di alcuno dei membri del consiglio valgono, per analogia, le disposizioni previste dal codice civile per gli amministratori di società.

Il consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri il suo presidente, ed il vicepresidente.

Il consiglio di amministrazione può stabilire norme necessarie per disciplinare i servizi di carattere generale del consorzio e determinerà i limiti di uso delle cose comuni.

Determinerà anche le norme che disciplinano l'accesso alle cose comuni al fine della sicurezza e della tranquillità della zona per conservare alle parti comuni il carattere edilizio-urbanistico proprio.

I consorziati sono tenuti ad osservare le suddette norme facendo uso dei loro diritti nel godimento dei servizi e delle cose comuni con caratteri ispirati al rispetto dei diritti degli altri partecipanti al consorzio, per la buona armonia

ed il vantaggio di tutta la lottizzazione.

Art.15 Rappresentanza

Al presidente del consiglio di amministrazione spetta la firma e la rappresentanza del consorzio di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza, questa spetta al vicepresidente.

Art.16 Convocazione

Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente, di sua iniziativa o su richiesta della maggioranza dei consiglieri in carica, mediante avviso a mezzo lettera raccomandata o con telegramma, fax, o e-mail, da spedirsi almeno cinque giorni prima.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti rispetto al numero dei consiglieri in carica.

Art.17 Poteri

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri, sia per la gestione ordinaria, che straordinaria del consorzio, nell'ambito dell'attribuzione dei compiti previsti dal presente statuto e dalle deliberazioni prese dall'assemblea, ivi compresi i poteri per il compimento di operazioni bancarie di qualunque natura, che dovranno avere firma congiunta presidente e vicepresidente per importi superiori a Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero).

In particolare il consiglio ha facoltà di:

- fare eseguire i lavori per la costruzione di opere di pub-



blica utilità previste dallo scopo di questo consorzio e alla loro manutenzione;

- approvare la convenzione con il Comune di Montevarchi con gli obblighi e l'onere da essa nascenti dal Piano Attuativo di Iniziativa Privata denominato "AT_R11 - Pestello Chiesa";

- stipulare contratti di appalto ed affidare incarichi per conto del consorzio.

Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, per determinati settori e servizi dell'amministrazione, ad uno o più suoi membri determinando la durata e i limiti dell'incarico.

Il consiglio deve rendere conto del proprio operato alla prima assemblea ordinaria dei consorziati.

Titolo VI

Rendiconto

Art.18 Rendiconto Consultivo e Previsionale

Gli esercizi del consorzio si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre del 2012.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo provvederà alla relazione sia del rendiconto consultivo della gestione annuale sia di quello preventivo, i quali saranno sottoposti alla approvazione dell'assemblea dei consorziati entro 120 giorni della chiusura dell'esercizio sociale.



In considerazione degli scopi consortili, che escludono ogni fine di lucro, gli eventuali utili netti risultanti dal rendiconto consuntivo verranno destinati secondo la decisione dell'Assemblea dei consorziati, essendo comunque vietata, la distribuzione degli stessi.

Approvato il rendiconto preventivo, verrà determinato per ogni consorziato l'ammontare del contributo a suo carico per l'anno in corso, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del presente statuto.

Ogni consorziato è tenuto a versare i propri contributi e gli anticipi nei termini richiesti dal consiglio di amministrazione.

A titolo di penale, per il ritardato pagamento delle somme suddette, saranno dovute dai consorziati inadempienti gli interessi di mora in ragione del doppio del tasso ufficiale di sconto vigente al momento della richiesta.

Oltre a ciò l'assemblea di volta in volta determinerà le sanzioni e le procedure da applicare in caso di inadempimento da parte dei consorziati.

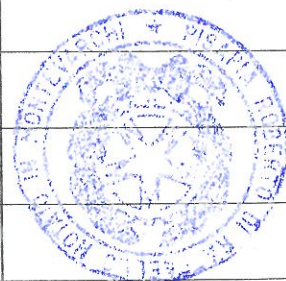
Titolo VII

Scioglimento

Art.19 Scioglimento del Consorzio

L'assemblea dei soci, con la deliberazione della maggioranza assoluta dei consorziati, stabilisce:

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del



collegio in caso di pluralità di liquidatori;

- la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- i poteri dei liquidatori.

Titolo VII

Clausola Compromissoria

Art.20 Clausola Compromissoria

Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la società, anche se promosse dai componenti l'organo amministrativo, ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un Collegio Arbitrale, composto di tre membri, tutti nominati, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, del Presidente del Tribunale nel cui Circondario ha sede la società. I tre arbitri così nominati provvederanno a designare il Presidente. Nel caso di mancata nomina nei termini ovvero in caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, vi provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale suddetto.

Il Collegio arbitrale deciderà a maggioranza entro novanta giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolativo per le parti, come arbitro rituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed anche dall'obbligo del depo-

sito del lodo.

Si applicano comunque le disposizioni di legge in materia.

Il Collegio Arbitrale stabilirà a chi farà carico o le eventuali modalità di ripartizione del costo dell'arbitrato.

Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

Art.21 Disposizioni generali e finali

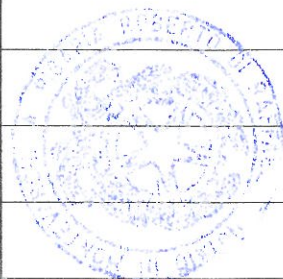
I consorziati che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione, previo consenso dell'Organo Amministrativo.

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di comunione ed associazioni non riconosciute.

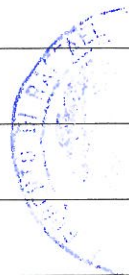
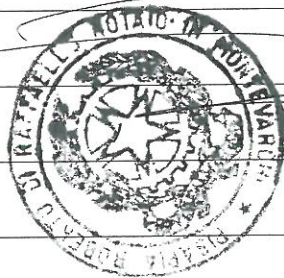
Non esistendo schemi obbligatori per la costituzione di Consorzi di Urbanizzazione assume rilievo decisivo, ai fini della disciplina applicabile, la volontà dei consorziati contenuta nelle norme statutarie.

(Corte di Cassazione, sez.civile, n.3665 del 14/3/2001)

Deer Hotel
Rosolino Luigi



Rosalini Deuss
Carlo Ciatti



registrato a Montevarchi il 25 Settembre 2012

N. 1851 Vol. - Serie IT Psatti €

È copia conforme all'originale, si rilascia per uso consentito dalla
legge.

Montevarchi, 11 febbraio 2013

